



COMUNE DI VALLO DI NERA

AREA RICOSTRUZIONE POST SISMA

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 9 DEL 05-08-2021

N. 192 del Registro Generale

Oggetto: SISMA 2016 E SUCC - O.C. N. 56/2018 SECONDO PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE: "RIPARAZIONE DEI DANNI DA SISMA E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA EX CHIESA DELL'EREMITA NEL CIMITERO DI PIEDIPATERNO NEL COMUNE DI VALLO DI NERA" - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA INDAGINI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO/A:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";
- il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del

2017.”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, di seguito decreto legge, ed in particolare, l'articolo 1, comma 5 del decreto legge che stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;

- il D.L. n.189 art. 14, comma 3-quater del decreto legge n. 189/2016 che stabilisce, tra l'altro, che gli enti locali, in qualità di stazioni appaltanti, procedono all'espletamento delle procedure di gara relativamente agli immobili di loro proprietà;

- il D.L. n.189 art.15, comma 2, il quale prevede che relativamente agli interventi di cui alla lettera a) del comma 1, il Presidente della Regione - Vice Commissario con apposito provvedimento può delegare lo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla loro realizzazione ai Comuni o agli altri enti locali interessati, anche in deroga alle previsioni contenute nell'articolo 38 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- il Decreto n.40 del 25/06/2018 con il quale il Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione ha delegato tra i soggetti attuatori, il Comune di Vallo di Nera, allo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. n.ri 33/2017, 37/2017 e 56/2018;

- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 56 del 10/05/2018 “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione.”, nella quale all'Allegato 1 è ricompreso, tra gli altri, anche l'intervento in oggetto;

- che in data 28/12/2016, veniva effettuato sopralluogo presso l'Ex Chiesa dell'Eremita nel cimitero di Piedipaterno, frazione del Comune di Vallo di Nera, finalizzato alla redazione della “Scheda per rilievo del danno ai beni culturali – chiese” redatto dalla squadra UMB01, con progressivo n°006, con la quale veniva valutato come “inagibile”;

- che in data 24/11/2016 è stata emessa l'Ordinanza Sindacale n. 54 di inagibilità di alcune opere pubbliche nel comune di Vallo di Nera, nella quale è ricompresa, tra gli altri, anche l'intervento in oggetto;

- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 56 del 10/05/2018 “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione”; nella quale l'Ex Chiesa dell'Eremita figurava tra gli edifici ammessi a contributo per il miglioramento sismico;

- che in data 30/01/2019, con prot. n°530 è stata inviata tramite pec all'U.S.R. Umbria, La Valutazione preventiva della Congruità dell'importo richiesto (C.I.R.), redatta in data 30/01/2019, con la quale veniva richiesto un importo totale per l'intervento pari a 450.000,00 €;
- che in data 15/02/2019, L'U.S.R. Umbria, a mezzo pec inviava la "Comunicazione avvio progettazione" per la Ex Chiesa dell'Eremita, acquisita al protocollo del Comune di Vallo di Nera con n°681;
- che con determinazione dell'Area Tecnica n. 75 del 15/07/2020, assunta dal Responsabile dell'Area Tecnica, è stata indetta una gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 14, comma 2 – bis, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 come successivamente modificata ed integrata, e dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56 del 5 luglio 2018, previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato per l'individuazione dei professionisti da invitare alla procedura in oggetto, per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed eventuale incarico opzionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per l'intervento denominato "Riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico della ex chiesa dell'eremita nel cimitero di Piedipaterno nel comune di Vallo di Nera (pg)", inserito nel "secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 109 del 25.09.2020, a seguito dell'espletamento della gara, venivano affidati al raggruppamento temporaneo di professionisti SPADA E ASSOCIATI SRL – STUDIO TECNICO ASSOCIATO SDR – STUDIO ASSOCIATO GEOLOGI RONDONI & DARDERI - DOTT.SSA RAMONA MARRELLA;
- in data 15/02/2021 prot. n. 1245 il raggruppamento temporaneo di professionisti SPADA E ASSOCIATI SRL – STUDIO TECNICO ASSOCIATO SDR – STUDIO ASSOCIATO GEOLOGI RONDONI & DARDERI - DOTT.SSA RAMONA MARRELLA, faceva richiesta di effettuazione di indagini conoscitive geologiche e strutturali;
- che in data 19/02/2021 prot. n. 1403, in piano delle indagini richiesta veniva inviato alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e dell'Umbria per il Nulla Osta di Competenza;
- che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e dell'Umbria, rilasciava autorizzazione all'esecuzione delle suddette indagini con prescrizioni;

DATO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG: Z3332A053D;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente

ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- l'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - il quale stabilisce che: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021...";

- l'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - il quale stabilisce che: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35...";

- l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - il quale stabilisce che: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016...";

- il punto 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneriae architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- l'art. 4 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018 n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) che ha modificato l' art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilendo che l' obbligo al ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, sussiste solo per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;
- il Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2013;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 7 del 28.07.2021, con la quale veniva indetta una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento dei servizi riguardanti esecuzione delle indagini geologiche e strutturali necessarie per la redazione del progetto di Riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico della ex chiesa dell'eremita nel cimitero di Piedipaterno nel comune di Vallo di Nera (pg) attraverso piattaforma telematica ASMEL;

DATO ATTO che tramite piattaforma telematica ASMEL veniva inoltrata richiesta di preventivo l'esecuzione delle indagini geologiche e strutturali necessarie per la redazione del progetto di Riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico della ex chiesa dell'eremita nel cimitero di Piedipaterno nel comune di Vallo di Nera (pg) alla Ditta Terra S.n.c, con sede in via Comunale Vittorio Veneto n.48 – 06055 Papiano (PG), fissando quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 05/08/2021 alle ore 10:00;

DATO ATTO che entro il termine fissato per il ricevimento dell'offerta la ditta Terra S.n.c, con sede in via Comunale Vittorio Veneto n.48 – 06055 Papiano (PG), presentava offerta per l'esecuzione delle indagini geologiche e strutturali necessarie per la redazione del progetto di Riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico della ex chiesa dell'eremita nel cimitero di Piedipaterno nel comune di Vallo di Nera (pg) tramite piattaforma telematica ASMEL, determinando l'importo contrattuale di **€. 13.025,32** determinato dall'importo a base d'asta soggetto a ribasso, pari ad €. 14.472,58, detratto del ribasso d'asta offerto del 10,00% pari ad €. 1.447,26, oltre IVA come per legge;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
 - gli elementi essenziali del contratto;
 - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che sono state avviate le procedure per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di domanda di partecipazione;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

TUTTO ciò premesso e considerato:

DETERMINA

1) DI precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- Il fine e l'oggetto che si intende perseguire con il presente affidamento, sono evidenziati nella premessa del presente provvedimento;
- Che le clausole essenziali sono indicate nella premessa del presente atto;

- La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
 - Per la forma del contratto, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare *"...per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*;
- 2) Di affidare**, subordinando l'efficacia del presente affidamento alla verifica positiva dei requisiti dichiarati dal professionista in sede di gara, l'esecuzione delle indagini geologiche e strutturali necessarie per la redazione del progetto di Riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico della ex chiesa dell'eremita nel cimitero di Piedipaterno nel comune di Vallo di Nera (pg) alla ditta Terra S.n.c, con sede in via Comunale Vittorio Veneto n.48 – 06055 Papiano (PG), presentava offerta per l'esecuzione delle indagini geologiche e strutturali necessarie per la redazione del progetto di Riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico della ex chiesa dell'eremita nel cimitero di Piedipaterno nel comune di Vallo di Nera (pg) tramite piattaforma telematica ASMEL, determinando l'importo contrattuale di **€ 13.025,32** determinato dall'importo a base d'asta soggetto a ribasso, pari ad €. 14.472,58, detratto del ribasso d'asta offerto del 10,00% pari ad €. 1.447,26, oltre IVA come per legge,
CUP: F19I18000060006 – CIG: Z3332A053D
- 3) Di impegnare** la somma necessaria per lo svolgimento del servizio, pari a complessivi €. **€ 15.890,89**, al Cap. 2505/0 cod. 01.05-2.02.01.10.009 "SISMA DEL 24.08.2016 E SUCCESSIVI - CHIESA DELL'EREMITA IN PIEDIPATERNO " del bilancio comunale 2021-2023 anno di competenza 2021;
- 4) Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per i necessari e conseguenti provvedimenti.

Il sottoscritto Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area Ricostruzione Post Sisma
f.to Arch. Rotondaro Denis

Visto per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Vallo di Nera, li 05-08-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to MARIKA AIELLI

R.G. n.

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 25-08-2021 e così per 15 giorni consecutivi.

Vallo di Nera, li 25-08-2021

Il Funzionario Responsabile
f.to Quarantini Giampiero

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Vallo di Nera, li 25-08-2021

IL RESPONSABILE
Arch. Rotondaro Denis